

<https://professional.advisoronline.it/focus-education/certificati-a-leva-strumenti-efficaci-per-trading-e-copertura-di-portafoglio>

FOCUS EDUCATION

Certificati a leva: strumenti efficaci per trading e copertura di portafoglio

18/11/2024 | Giovanna Zanotti* e Costanza Mannocchi *



I Certificati a leva si distinguono per direzionalità. L'effetto leva può operare sia al rialzo che al ribasso, in funzione del posizionamento assunto dall'investitore.

I Certificati possono supportare strategie di investimento con un orizzonte di medio-lungo termine, attraverso gli investment certificates, ma anche idee speculative di trading o **obiettivi di copertura**.

Un esempio di certificates finalizzati al trading sono i cosiddetti **Certificati a leva**, che consentono di **amplificare**, al rialzo o al ribasso, le variazioni di un sottostante per chi ha **aspettative rialziste o ribassiste** sull'andamento di indici, azioni, futures, materie prime e tassi di cambio.

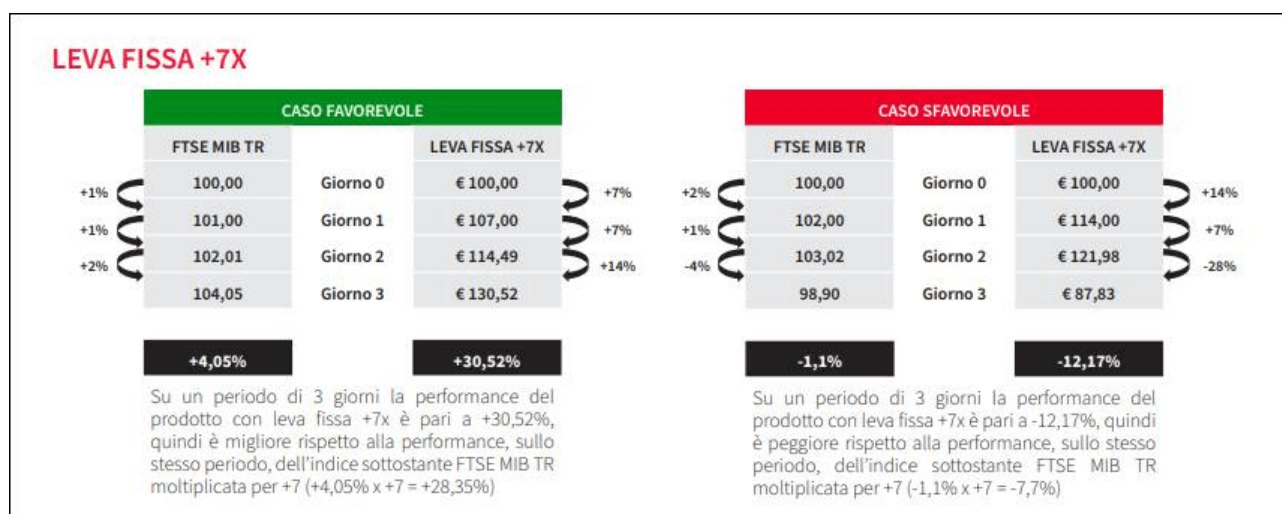
I Certificati a leva si distinguono per direzionalità in Certificati **Long**, che puntano a beneficiare degli eventuali rialzi del sottostante, e Certificati **Short**, che invece traggono beneficio da eventuali ribassi e, a seconda del funzionamento del meccanismo a leva, in Certificati a **Leva Fissa** e Certificati a **Leva Dinamica** (Turbo e Minifuture).

L'effetto leva può operare sia al rialzo che al ribasso, in funzione del posizionamento (Long o Short) assunto dall'investitore, e può avere un effetto favorevole o sfavorevole sull'investimento che, nel peggiore dei casi, può portare ad una **perdita totale del capitale investito**.

I Certificati a **Leva Fissa** hanno la finalità di replicare (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la **performance giornaliera del sottostante moltiplicata per un fattore di leva**, positivo per un prodotto Long, ovvero negativo per un prodotto Short. La leva massima in Italia è pari a 7x.

La leva è fissa e **viene ricalcolata ogni giorno**, perciò è valida solo giornalmente (e non per periodi di tempo superiori, generando il c.d. Compounding Effect). In un periodo superiore ad una singola seduta di negoziazione, perciò, la performance di un Certificato a Leva Fissa può essere sensibilmente differente rispetto alla performance del sottostante, calcolata nel medesimo periodo e moltiplicata per la leva, come dimostrato dall'esempio numerico qui riportato.

Il **Compounding Effect** si accentua in situazioni di elevata volatilità. Pertanto, nel caso l'investitore mantenga aperta la posizione nel prodotto per più giorni, è opportuno rivedere quotidianamente tale posizione, incrementandola o diminuendola per riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.



Nel caso di movimenti di mercato estremi e contrari alla posizione presa, i Certificati a Leva Fissa prevedono un **meccanismo automatico di rettifica infragionaliera** della leva, volto ad evitare che il valore del prodotto diventi negativo. Tuttavia, in alcune circostanze limite di mercato, tale meccanismo non consente di evitare che il valore del prodotto si annulli.

Per quanto riguarda i Certificati a **Leva Dinamica**, invece, la **leva non è fissa**, ma è variabile nel tempo e dipende dalla distanza tra il prezzo del sottostante e lo Strike che caratterizza ogni prodotto (si veda formula). **La leva a cui è esposto l'investitore** che acquista un Certificato a

Leva Dinamica è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto, per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento.

$$\text{LEVA} = \frac{\text{Valore del Sottostante} \times \text{Multiplo}}{\text{Prezzo TURBO OPEN END} \times \text{Tasso di cambio}}$$

Il valore dello Strike rappresenta la componente che viene finanziata dall'emittente per l'apertura della posizione, consentendo un impiego limitato di capitale da parte dell'investitore e **generando l'effetto leva incorporato nel Certificato**. Per i Turbo Open-End e per i Minifuture, lo Strike viene ricalcolato giornalmente applicando un fattore di aggiustamento che tiene conto del costo del finanziamento ed altri parametri.

Per i Certificati a Leva Dinamica è previsto un **meccanismo automatico di Stop Loss** (Evento di Knock Out) che si attiva quando un qualsiasi valore del sottostante raggiunge o supera al ribasso (per i Long) o al rialzo (per gli Short) la Barriera, comportando la scadenza immediata del Certificato.

Nel caso dei **Turbo**, la Barriera coincide con il livello di Strike e pertanto in caso di Evento di Knock-Out non viene corrisposto alcun importo. Nel caso dei Minifuture, l'investitore può ricevere un importo di rimborso, seppur ridotto, poiché Barriera e Strike non coincidono.

Il prezzo dei Certificati a **Leva Dinamica diminuisce con l'avvicinarsi del valore del sottostante allo Strike**, e viceversa aumenta se il valore del sottostante si discosta maggiormente dallo Strike. Riportiamo un esempio dell'andamento del prezzo di un Turbo Long Open-End in diversi momenti in base all'andamento del sottostante.

* *Professore Ordinario Università di Bergamo e Direttore Scientifico ACEPI*

** *Head of Exchange Traded Products, Italy di Société Générale*